



Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI della Sardegna



sito internet: www.flpagenziaemef.it
e-mail: nazionale@flpagenziaemef.it; sardegna@flpagenziaemef.it

Cagliari, 28 settembre 2017

**Al Direttore Regionale delle Entrate per la Sardegna
Dott. Carmelo Rau**

**Al Direttore Provinciale delle Entrate di Oristano
Dott. Marcello Maxia**

All'Ufficio Risorse Materiali della DR Sardegna

e, p.c. **Unione Italiana Ciechi Sardegna
ANPVI - Oristano**

OGGETTO: Abbattimento barriere percettive presso la DP di Oristano.

Il legislatore in più occasioni ha posto l'attenzione sulle barriere percettive per i disabili visivi e la normativa italiana che ne è scaturita mira fundamentalmente all'eliminazione di questa tipologia di barriere. Tale attenzione normativa è stata determinata dalla consapevolezza che, in un paese civile, la mancata eliminazione delle barriere architettoniche e percettive configura certamente una situazione di discriminazione delle persone con disabilità visiva rispetto a quelle normodotate.

In base alle norme in materia, sono da considerare barriere architettoniche, e quindi da superare, *“la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.”*

Altri aspetti fondamentali su cui si è concentrata l'attività normativa sono **l'accessibilità** e la **visitabilità**.

“Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.” Per le persone con disabilità visiva l'accessibilità **“in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia”** si ottiene mediante l'installazione di piste tattili e di mappe a rilievo (v. D.M. Ministero Beni Culturali e Ambientali 342/2008).

“Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare.” Pertanto, ogni edificio deve essere dotato di un sistema di chiamata per attivare un servizio di assistenza tale da consentire alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale la fruizione dei servizi espletati. Negli edifici aperti al pubblico deve essere predisposta una



adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle, è opportuno, quindi, predisporre apparecchi fonici per dette indicazioni, ovvero tabelle integrative con scritte in Braille.

Per quanto attiene, invece, le rampe di scale e gli ascensori è previsto che:

- le rampe di scale devono essere facilmente percepibili anche per i non vedenti. Tant'è che esiste obbligo di segnalare l'inizio e la fine delle scale con apposite strisce tattili riconoscibili dai non vedenti, *“Un segnale al pavimento (fascia di materiale diverso o comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, deve indicare l'inizio e la fine della rampa.”*

- i pulsanti di comando dell'ascensore devono prevedere la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille: in adiacenza alla bottoniera esterna deve essere posta una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille. Si deve prevedere la segnalazione sonora dell'arrivo al piano e, ove possibile, l'installazione di un sedile ribaltabile con ritorno automatico.

Ciò premesso, si segnala che ad oggi non risulta posta in essere alcuna azione volta al superamento delle molteplici barriere percettive presenti presso gli uffici della DP di Oristano.

Facendo appello al buon senso ed alla sensibilità che siamo certi contraddistingue le SS.VV. **si chiede** di intervenire, ciascuno per propria competenza, al fine di abbattere le barriere attualmente presenti e che incidono negativamente sull'attività dei lavoratori con disabilità visiva.

Si auspica che sia data priorità ai seguenti interventi:

- installazione di sintetizzatori vocali sui lettori dei badge atti alla verifica degli ingressi e delle uscite;
- segnalazione dell'inizio e della fine delle scale interne con apposite strisce tattili;
- dotazione di un sistema di chiamata per attivare un servizio di assistenza;
- munire l'ascensore di indicatore vocale di piano.

In attesa di un riscontro, inviamo i nostri saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali
Emanuele Gentile